LAMBRUGO – **Anche il ministro Virginio Rognoni è arrivato a Lambrugo lunedì 2 giugno in occasione della consegna della cittadinanza onoraria a Giorgio e Giancarlo Puecher.**

ARTIGIANO DOMANI
COMPONENTI, TECNOLOGIE E MATERIALI PER AFFRONTARE IL FUTURO
www.artigianodomani.it
VENERDÌ
10
SABATO
11
DOMENICA
12
MAGGIO
2024

La cerimonia è stata introdotta dal saluto e dai ringraziamenti del sindaco, **Giuseppe Costanzo**. Poi sono stati letti dei passi sul tricolore, con citazioni di Dante e Carducci, ed è stato mostrato un breve cortometraggio sulla storia della bandiera italiana.

"**Sono passati 68 anni da quel 2 giugno 1946, quando gli italiani scelsero di vivere in un paese da essi governato attraverso istituzioni democraticamente elette, e sono 153 anni dal momento in cui ci si trovò finalmente uniti sotto un'unica bandiera**", ha affermato il sindaco nel suo discorso. Ha parlato poi di Risorgimento e Resistenza, uniti dal denominatore comune che sono tutte le persone, giovani in particolare, che non hanno esitato a mettere in gioco la propria vita e che ci consegnano **un'immagine forte, pulita, di grande unità e coraggio del popolo italiano**. "In questo giorno, per noi lambrughesi, ricordare è anche fare memoria del sacrificio di un giovane che nella nostra Lambrugo ha vissuto". **La prima medaglia d'oro al valor militare, Giancarlo Puecher: "Anche grazie alla sua morte è nata la nostra Repubblica".**

Parola poi a Rognoni, che è stato ministro dell'Interno, di Grazia e Giustizia, della Difesa e vice-presidente del Consiglio superiore della magistratura. "Puecher è stato protagonista della memoria condivisa. Era un giovane borghese. Si è fatto partigiano l'8 settembre '43, immediatamente, ha preso subito una posizione. L'offesa fascista era stata lunga e non è stata subito riconosciuta dagli italiani. C'era una sorta di pensiero debole che caratterizzava le giovani generazioni. La democrazia stessa, pre-fascismo, era stata debole ma da lì è potuta nascere la Resistenza. **Puecher ne è stato l'emblema e deve essere un esempio: bisogna spendersi, non rimanere indifferenti alle cose che accadono, conoscere la storia e cavalcarla.** Questa cittadinanza è un segno". Un commento anche alla monarchia: "E' caduta in maniera volgare ma la fuga del re ha consentito che ci fosse poi una continuità. **Finita la guerra, eravamo un paese sconfitto ma i tanti giovani come Puecher hanno dato all'Italia la possibilità di essere liberata**".

Terminato il discorso di Rognoni, fortemente applaudito, sono state lette le **motivazioni** delle consegna della cittadinanza a Giorgio e Giancarlo Puecher ed **è stata consegnata la pergamena alla signora Marilena Puecher, moglie del figlio minore di Giorgio, Gianni, fratello di Giancarlo,** che ha ringraziato emozionata senza però voler rilasciare dichiarazioni.

Comune di Lambrugo
Provincia di Como

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE
NELLA RICORRENZA DELLA
*FESTA DELLA REPUBBLICA*

CONFERISCE A

*Giancarlo Puecher Passavalli*
*e*
*Giorgio Puecher Passavalli*

L'ATTESTATO DI
*CITTADINANZA ONORARIA*
ALLA MEMORIA

Lambrugo, 2 Giugno 2014

Il Sindaco
*Giuseppe Costanzo*

**Presenti alla cerimonia anche il segretario del centro Puecher (presieduto da Rognoni) Cesare Grampa, la dirigente dell'istuituto comprensivo di Merone e Lambrugo, la professoressa Alessandra Barbaresi, il presidente dell'asilo, Vincenzo Milone, il gruppo Alpini, la Polizia locale e i rappresentanti delle associazioni lambrughesi e il comandante della stazione dei Carabinieri di Lurago, Mario Evangelista.**

Comune di Lambrugo
Provincia di Como

LA AMMINISTRAZIONE COMUNALE
DELLA REPUBBLICA DELLA
FESTA DELLA REPUBBLICA

CONFERISCE a

*Giancarlo Puecher Passavalli*

e

*Giorgio Puecher Passavalli*

LA CITTADINANZA ONORARIA
CITTADINANZA ONORARIA
ALLA MEMORIA

Lambrugo, 2 Giugno 2014

Il Sindaco
(Giorgio Fontana)